

SCHEDA DI INSEGNAMENTO DI LEGISLAZIONE SOCIALE (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale Interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) – L-39/L-40

Percorso: Sociologia (L-40)

(corso comune con il percorso in Scienze del Servizio Sociale L-39)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	2° Anno
Periodo di erogazione	Il semestre (10.02.2025 - 16.05.2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	IUS/07 Legislazione Sociale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Antonio RECCHIA
Indirizzo mail	giuseppe.recchia@uniba.it
Telefono	080/5717754
Sede	Corso Italia, 23 – V piano – stanza n. 9
Sede virtuale	Sulla piattaforma Microsoft Teams, tramite l'indirizzo mail
Ricevimento	In presenza, tutti i martedì, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, previo appuntamento. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati/e possono contattare il docente via mail. Si invita altresì a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti: https://www.uniba.it/it/docenti/recchia-giuseppe-antonio

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base relative alla legislazione sociale, con particolare riferimento alla regolazione del rapporto di lavoro individuale e al funzionamento delle istituzioni del mercato del lavoro. Nell'ambito degli obiettivi del CdS, il corso mira a promuovere conoscenze specifiche giuslavoristiche sia nell'ipotesi di uno sbocco occupazionale in aziende private e del terzo settore, sia nella prospettiva di ulteriori approfondimenti in un corso di laurea magistrale.
Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità; tuttavia, il possesso di nozioni di base di Diritto pubblico e di Diritto privato è altamente consigliato per chi intende sostenere l'esame di Legislazione sociale.

Metodi didattici	Didattica in aula e pratiche guidate.
-------------------------	---------------------------------------

Risultati di apprendimento previsti	
--	--

<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Lo/a studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione, da un punto di vista teorico e pratico, per definire, confrontare, spiegare e riassumere i profili giuridici della legislazione sociale e della sua evoluzione.</p> <p>Lo/a studente acquisirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza e comprensione delle definizioni e dei meccanismi regolativi della legislazione sociale; ✓ conoscenza delle fonti della legislazione sociale (a livello nazionale, europeo e internazionale); ✓ competenze specifiche per valutare, spiegare e riassumere i profili giuridici della legislazione sociale e della sua evoluzione. <p>Alla fine del corso, gli/le studenti saranno in grado di analizzare, classificare, distinguere ed esaminare le fattispecie concrete che possano emergere in una relazione lavorativa, mettendo dunque a frutto le conoscenze teoriche acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Gli/Le studenti saranno in grado di formulare valutazioni autonome e riflessioni coerenti, anche con un'ottica critica, sugli istituti fondamentali della legislazione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Abilità comunicative</i> <p>Gli/Le studenti saranno in grado di comunicare potenziando le loro capacità di espressione mediante l'utilizzo di un lessico tecnico-giuridico adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>L'insegnamento persegue stimolare le capacità degli/delle studenti di verificare empiricamente la presenza di situazioni rilevanti dal punto di vista del rispetto delle finalità protettive della legislazione sociale. Gli/Le studenti saranno in grado di verificare le proprie conoscenze per poter identificare carenze conoscitive ma anche per approfondire le competenze acquisite.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Le fonti della legislazione sociale e la sua evoluzione.</p> <p>Il lavoro subordinato. La parasubordinazione.</p> <p>Elementi del rapporto di lavoro subordinato: poteri e doveri del datore di lavoro; mansioni, qualifiche, categorie; la sicurezza sul lavoro; la durata della prestazione; la retribuzione; Il trattamento di fine rapporto; le sospensioni del rapporto di lavoro.</p> <p>La domanda di lavoro c.d. flessibile: contratti a tempo determinato; contratti a tempo parziale; somministrazione di lavoro.</p> <p>La cessazione del rapporto: dimissioni; licenziamento individuale.</p> <p>La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro: Il collocamento e l'avviamento al lavoro; I servizi pubblici e privati per l'impiego; il collocamento dei disabili.</p> <p>Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione.</p> <p>La vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>W. CHIAROMONTE, M.P. MONACO, M.L. VALLAURI, "Elementi di Diritto del lavoro", Giappichelli, Torino, 2023 (cap. 1; 2; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15, paragrafi da 1 a 5; 17)</p> <p>In alternativa:</p> <p>E. GHERA, A. GARILLI, D. GAROFALO, "Lineamenti di Diritto del lavoro", Giappichelli, Torino, 2023 (cap. I; II; III; IV; V; VI, sez. A-B; VII, sez. A-B-C; VIII, sez. A-B; X)</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Per la preparazione è necessaria la consultazione di un Codice del lavoro aggiornato.</p>
<p>Materiali didattici</p>	<p>testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento.</p> <p>Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi sono rappresentate da un colloquio orale, che consta di un numero congruo di domande relative al programma dell'insegnamento.</p> <p>Si prevede anche una prova intermedia a metà insegnamento, su base volontaria; anche la prova intermedia consiste in un colloquio orale, la cui valutazione concorre al voto finale attraverso la media dei due esiti.</p>
Criteri di valutazione	<p><u>Capacità di risolvere problemi</u>: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla. In particolare, gli/le studenti matureranno le conoscenze rilevanti per capire e gestire i principali istituti della legislazione sociale, cogliendone le specificità giuridiche.</p> <p><u>Analizzare e sintetizzare informazioni</u>: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti dalle diverse fonti che disciplinano le relazioni di lavoro del settore privato.</p> <p><u>Formulare giudizi in autonomia</u>: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. In particolare, gli/le studenti saranno sollecitati a valutare il grado di efficacia della regolazione del lavoro e la sua protezione nella ricerca di un bilanciamento con la libertà di iniziativa economica privata.</p> <p><u>Comunicare efficacemente</u>: ossia trasmettere informazioni e idee in forma orale in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore.</p> <p><u>Apprendere in maniera continuativa</u>: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Il voto è determinato da una valutazione complessiva con riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p> <p>In particolare, l'articolazione dei voti è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico ✓ Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato ✓ Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte ✓ Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato ✓ Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico

	<p>✓ Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico</p> <p>✓ Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico.</p>
Altro	